

# COMUNE DI LEDRO

*Provincia di Trento*

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE  
sulla PROPOSTA di  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**  
e DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione:

Nome **TIZIANA** Cognome **DEPAOLI**

Indirizzo Piazza G. Prati, 31 – 38011 Cavareno (Tn)

Telefono 340 4989477 Fax 0461 435169

Posta elettronica [tiziana.depaoli@pec.odctrento.it](mailto:tiziana.depaoli@pec.odctrento.it)

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di **bilancio di previsione 2019-2021**, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che la Provincia Autonomia di Trento ha recepito con la legge provinciale n. 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, disposto che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale,

#### **PRESENTA**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Ledro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ledro, lì 28 febbraio 2019

**Il Revisore**

dott.ssa Tiziana Depaoli

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa .....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	16
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .....	21
A) ENTRATE .....	21
B) SPESE .....	26
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale .....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. nella Legge 133/2008) .....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	29
Fondo di riserva di competenza .....	31
Fondo di riserva di cassa .....	31
Fondi per spese potenziali .....	31
Altri fondi .....	31
ORGANISMI PARTECIPATI .....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	34
INDEBITAMENTO .....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	38
CONCLUSIONI .....	41

## ***PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI***

L'Organo di revisione del Comune di Ledro, nominato con delibera consiliare n. 12 del 4 maggio 2016, premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, ha ricevuto in data 26 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 27 febbraio 2019 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

**– nell'art. 11, co. 3 del D.Lgs. 118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal co. 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, con l'indicazione dell'elenco dei propri enti e organismi strumentali, i cui bilanci sono pubblicati sul sito internet dell'Ente;

**– nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267:**

- f) le deliberazioni già approvate dalla Giunta Comunale e quelle che verranno approvate dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

– nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
    - i) il documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Comunale;
    - j) il programma triennale dei lavori pubblici – programma generale delle opere pubbliche contenuto nel DUP;
    - k) la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e i seguenti documenti messi a disposizione: documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 1 del DPGR 27/10/1999 n. 8/L in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 43 del DPGR 28/5/1999 n. 4/L .

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 -2019 - 2020 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE degli EQUILIBRI

### GESTIONE dell'ESERCIZIO 2017

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 26/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 1° giugno 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare alla chiusura dell'esercizio finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto:

<b>Risultato di amministrazione (+/-) di cui:</b>	<b>€ 6.889.898,54</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 657.113,15
Altri fondi accantonati	€ 356.073,00
Fondi vincolati	€ 1.876.811,04
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 969.666,75
Fondi di ammortamento	€ -
Fondi non vincolati	€ 3.030.235,60
<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>€ 6.889.899,54</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Disponibilità</b>	€ 2.282.175,66	€ 2.170.182,53	€ 4.441.170,05
<b>Di cui cassa vincolata</b>	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00	€ 1.057.500,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere

### **BILANCIO di PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018 o REND.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	205.964,65	139.480,00	141.590,00	139.890,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.221.092,24	625.027,02	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	516.340,00	50.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.661.100,00	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00
2	Trasferimenti correnti	2.169.418,14	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32
3	Entrate extratributarie	2.834.105,29	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
4	Entrate in conto capitale	5.158.774,86	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	352.757,65	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.200.000,00	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.183.398,29</b>	<b>30.413.462,71</b>	<b>20.114.570,45</b>	<b>19.931.020,43</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>27.126.795,18</b>	<b>31.227.969,73</b>	<b>20.256.160,45</b>	<b>20.070.910,43</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	-	-	-
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	8.720.424,76	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
		di cui già impegnato	-	1.496.276,78	524.141,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	139.480,00	141.590,00	139.890,00	139.890,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	6.856.827,10	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
		di cui già impegnato	-	3.160.421,42	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	625.027,02	-	-	-
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	13.900,00	13.900,00	-	-
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	175.643,32	123.493,32	121.163,32	121.163,32
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.200.000,00	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
		di cui già impegnato	-	1.336.424,03	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	27.126.795,18	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43
		di cui già impegnato	-	5.993.122,23	524.141,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	764.507,02	141.590,00	139.890,00	139.890,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	27.126.795,18	31.227.969,73	20.256.160,45	20.070.910,43
		di cui già impegnato*	-	5.993.122,23	524.141,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	764.507,02	141.590,00	139.890,00	139.890,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Pareggio di bilancio

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate in ciascun esercizio e rispettivamente € 31.227.969,73 nel 2019, € 20.256.160,45 nel 2020 e € 20.070.910,43 nel 2021.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato



4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare, l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a ....	
entrata corrente vincolata a ....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (specificare)	141.590,00
<b>TOTALE</b>	<b>141.590,00</b>

Le Fonti di finanziamento individuate come "altre risorse" riguardano mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.441.170,05
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>4.005.137,37</b>
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>3.743.554,42</b>
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>3.675.234,53</b>
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>13.139.832,24</b>
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>352.757,65</b>
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	<b>7.983,60</b>
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>2.366.756,09</b>
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>9.145.703,83</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>36.436.959,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>40.878.129,78</b>
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>11.992.411,68</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>12.216.429,67</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	<b>13.900,00</b>
<b>4</b>	<i>Rmborso di prestiti</i>	<b>123.493,32</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	<b>2.366.756,09</b>
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>9.401.330,09</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>36.114.320,85</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.763.808,93</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 1.057.500.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento</b>				4.441.170,05
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.000.637,37	3.479.500,00	4.480.137,37	4.005.137,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.223.333,10	2.267.357,32	4.490.690,42	3.743.554,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.481.574,53	2.905.660,00	4.387.234,53	3.675.234,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.400.149,00	9.901.431,65	13.301.580,65	13.139.832,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	352.757,65	352.757,65	352.757,65
6	<i>Accensione prestiti</i>	7.983,60	-	7.983,60	7.983,60
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.366.756,09	2.366.756,09	2.366.756,09
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.703,83	9.140.000,00	9.145.703,83	9.145.703,83
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>8.119.381,43</b>	<b>30.413.462,71</b>	<b>38.532.844,14</b>	<b>40.878.129,78</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.626.871,68	8.718.504,00	11.345.375,68	11.992.411,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.742.942,26	10.865.316,32	12.608.258,58	12.216.429,67
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	13.900,00	13.900,00	13.900,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	123.493,32	123.493,32	123.493,32
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere</i>	-	2.366.756,09	2.366.756,09	2.366.756,09
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	261.330,09	9.140.000,00	9.401.330,09	9.401.330,09
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>4.631.144,03</b>	<b>31.227.969,73</b>	<b>35.859.113,76</b>	<b>36.114.320,85</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>3.488.237,40</b>	<b>- 814.507,02</b>	<b>2.673.730,38</b>	<b>4.763.808,93</b>

Le previsioni di cassa della spesa corrente comprendono un fondo di riserva di cassa pari a € 1.100.000,00.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	139.480,00	141.590,00	139.890,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.652.517,32	8.462.177,32	8.315.677,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		141.590,00	139.890,00	139.890,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		161.333,93	174.252,46	194.785,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	123.493,32	121.163,32	121.163,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	-	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	50.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Nel bilancio di previsione 2019-2021 non esistono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente mentre è presente avanzo vincolato destinato al finanziamento di spese correnti. L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, co. 1, lett. b) della Legge 31/12/2009, n. 196 ed il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti di parte corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
ICI da attività di accertamento	-	-	-
IMU da attività di accertamento	30.000,00	-	-
IMIS da attività di accertamento	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI da attività di accertamento	5.000,00	-	-
Trasferimenti correnti per richiedenti protezione internazionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Quota parte del Fondo perequativo provinciale a finanziamento degli arretrati contrattuali per il personale dipendente			
<b>TOTALE</b>	<b>63.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>

<b>Spese non ricorrenti di parte corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Personale	134.910,00	53.000,00	52.200,00
Carburante			
Beni per manutenzioni			
Fitti terreni			
Noleggio attrezzature			
Manutenzione automezzi			
Incarichi			
Contratti di servizio			
Fondo di riserva			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
<b>TOTALE</b>	<b>134.910,00</b>	<b>53.000,00</b>	<b>52.200,00</b>

In aggiunta si rilevano le seguenti entrate non ricorrenti di parte corrente:

E/U	CAPITOLO		2019	2020	2021
	Capitolo	Descrizione			
E	1010400	TASSA CONCORSO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	3050300	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI ORDINANZE E ALTRE NORME	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E	3050800	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE TRIBUTARIA - FAMIGLIE	9.000,00	3.000,00	3.000,00
E	3052500	SANZIONI CORRELATE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FAMIGLIE	300,00	300,00	300,00
E	3052600	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE RIFIUTI - FAMIGLIE	100,00	100,00	100,00
E	3060800	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE TRIBUTARIA - IMPRESE	9.000,00	8.000,00	8.000,00
E	3062500	SANZIONI CORRELATE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IMPRESE	300,00	3.000,00	3.000,00
E	3062600	SANZIONI CORRELATE ALLA GESTIONE RIFIUTI - IMPRESE	100,00	100,00	100,00
E	3063200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME COMMERCIO E PUBBLICI SERVIZI	200,00	200,00	200,00
E	3100800	INTERESSI ATTIVI DIVERSI - TRIBUTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
E	3160303	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI (da amm. locali) - SEGR.GENERALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
E	3160500	PROVENTI DA OBBLIGAZIONI E PENALI DA ATTIVITÀ CONTRATTUALE	100,00	100,00	100,00
E	3161200	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELERTTORALI	27.000,00	27.000,00	27.000,00
E	3170401	TRATTENUTE SU STIPENDIO PER SANZIONI DISCIPLINARI	100,00	100,00	100,00

Per quanto riguarda le spese non ricorrenti in parte corrente si rilevano in aggiunta le seguenti poste contabili:

E/U	Capitolo	Descrizione	2019	2020	2021
U	1041201	ACQUISTO BENI - CONSULTAZIONI ELETTORALI - SERV.DEMOGRAFICI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
U	1050312	ACQUISTO SERVIZI - SPESE PER COMMISSIONE CONCORSI E PROVE SELETTIVE	2.000,00	500,00	500,00
U	1051203	ACQUISTO DI SERVIZI - ALTRE SPESE CONSULT. ELETTORALI - SERVIZI DEMOGRAFICI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
U	1061900	TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI - SPORT	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U	1061901	TRASFERIMENTI CORRENTI - CONI - SPORT	2.400,00	2.400,00	2.400,00
U	1091400	RIMBORSI QUOTA PERSONALE IN COMANDO - INFORMATICA	22.000,00		
U	1180600	INTERESSI MORATORI AD ALTRI SOGGETTI - RAGIONERIA	500,00	500,00	500,00
U	1180601	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1220800	RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE - TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	1240300	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SEGRETERIA GENERALE	500,00	500,00	500,00
U	1240600	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO IDRICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U	1240601	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO IDRICO (rilevante ai fini IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1240602	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - RAGIONERIA - SETTORE AGRICOLO (rilevante ai fini IVA)	500,00	500,00	500,00
U	1240604	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZIO RAGIONERIA - DIVERSI	200,00	200,00	200,00

U	1241000	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - PATRIMONIO	100,00	100,00	100,00
U	1243000	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERVIZI SOCIALI	100,00	100,00	100,00
U	1243100	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - SERV. NECROSCOPICO	100,00	100,00	100,00
U	1243600	RIMBORSI A FAMIGLIE DI SOMME NON DOVUTE - UFFICIO TECNICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U	1250602	FONDO ACCANTONAMENTO SOCIETA PARTECIPATE	500,00	500,00	500,00
U	1290800	ONERI DA CONTENZIOSO - TRIBUTI	3.000,00		

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	764.507,02	141.590,00	139.890,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	50.000,00		
Titolo 1	3.479.500,00	3.494.500,00	3.495.500,00
Titolo 2	2.267.357,32	2.067.317,32	1.919.817,32
Titolo 3	2.905.660,00	2.900.360,00	2.900.360,00
Titolo 4	9.901.431,65	361.451,30	361.451,28
Titolo 5	352.757,65	-	-
Titolo 6	-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>19.721.213,64</b>	<b>8.965.218,62</b>	<b>8.817.018,60</b>

  

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00
Titolo 2	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
Titolo 3	13.900,00	-	-
Titolo 4	123.493,32	121.163,32	121.163,32
<b>Totale spese finali</b>	<b>19.721.213,64</b>	<b>8.965.218,62</b>	<b>8.817.018,60</b>

  

<b>Differenza</b>	-	-	-
-------------------	---	---	---



## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente: nel bilancio di previsione 2019-2021 risulta applicata la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per € 50.000,00, come descritto nel D.U.P.;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: non si prevede a bilancio il ricorso all'indebitamento per finanziare nuove spese di investimento;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non sono presenti nel bilancio di previsione;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, co. 1, lett. a) del Tuel;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ecc.).

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008. Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, come previsto dal punto 8.4. dell'Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011) in quanto contenuto nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, co. 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133. Il Comune di Ledro ha provveduto ad indicare il piano di alienazione dei beni patrimoniali nel D.U.P. 2019-2021.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione.

Il D.U.P. individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere in data 4 dicembre 2018 attestando la sua coerenza, attendibilità.

#### **7.2. Il D.u.p. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma degli investimenti – Programma generale delle opere pubbliche**

Il programma generale delle opere pubbliche 2019-2021 è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061 d.d. 17/5/2002. È stata introdotta una scheda che riporta la programmazione della spesa sulla base dell'esigibilità delle opere in corso di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	139.480,00	141.590,00	139.890,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	625.027,02	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>764.507,02</b>	<b>141.590,00</b>	<b>139.890,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>3.479.500,00</b>	<b>3.494.500,00</b>	<b>3.495.500,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>2.267.357,32</b>	<b>2.067.317,32</b>	<b>1.919.817,32</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.905.660,00</b>	<b>2.900.360,00</b>	<b>2.900.360,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>9.901.431,65</b>	<b>361.451,30</b>	<b>361.451,28</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>352.757,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.576.914,00	8.342.714,00	8.194.514,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	141.590,00	139.890,00	139.890,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	161.333,93	174.252,46	194.785,82
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>8.546.670,07</b>	<b>8.297.851,54</b>	<b>8.129.118,18</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.865.316,32	361.451,30	361.451,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>10.865.316,32</b>	<b>361.451,30</b>	<b>361.451,28</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.900,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>13.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>245.327,25</b>	<b>305.915,78</b>	<b>326.449,14</b>

## **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Imposta Immobiliare Semplice**

Il gettito è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- sulla base della revisione al regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) approvato con delibera di Consiglio n. 6 del 18/02/2018, immediatamente esecutiva, che ha previsto la possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per le seguenti fattispecie:
  - un'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale;
  - le aree edificabili per le quali non è stata accolta la domanda di trasformazione urbanistica ad aree non edificabili;
- dalle aliquote approvate con deliberazione consigliere n. 7 del 18/02/2018, immediatamente esecutiva, prevedendo per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate dello 0,45%.

## **TARI**

Sul versante della TARI l'obiettivo dell'amministrazione è quello di contenere il più possibile i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini. La T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), introdotta dalla legge di stabilità 2014, opera dal 1 gennaio 2014 in regime di continuità con la soppressa TARES.

In linea generale il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, ad eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali. Sono altresì esenti anche le parti di immobile ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il comune in cui ricadono e superfici degli immobili assoggettabili al tributo stesso.

La T.A.R.I. è disciplinata dal D.P.R. n. 158/1999 e dall'apposito Regolamento comunale.

Il gettito tributario è iscritto a bilancio e deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e d'esercizio, il tributo si compone di quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione rifiuti, con particolare riferimento agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Allo stato attuale la gestione è mantenuta in capo alla Comunità Alto Garda e Ledro.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio. Le tariffe, rispetto al 2018 diminuiscono del 4,86%. Questo in particolare per il fatto che, a parziale copertura dei costi del servizio, viene inserita fra le entrate la somma di € 50.000,00 quale quota parte dell'avanzo vincolato derivante dalle somme che devono essere rimborsate agli utenti del servizio a seguito della rendicontazione delle spese e delle entrate degli esercizi pregressi.

Il gettito iscritto a bilancio è pari ad euro 950.000,00 sulla base ed in conformità alle tariffe ed al piano finanziario approvato dal Consiglio comunale il 18/02/2019 con delibera n. 5, immediatamente esecutiva.

### **Altri Tributi Comunali**

#### **Imposta sulla pubblicità**

La gestione dell'imposta sulla pubblicità è affidata in concessione dal 01.01.2019 al 31.12.2019 alla società ICA Srl. Per l'esercizio 2019 la previsione in entrata è stimata € 18.000,00.

#### **Cosap**

Per quanto riguarda i tributi minori, la TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) è stata trasformata in COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) con l'approvazione del relativo regolamento comunale con Delibera di Consiglio n. 59 del 27.12.2018, immediatamente esecutiva, trasformando quindi la tassa in tariffa.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2018	RESIDUO 2018	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI - IMU - IMIS	123.990,88	247.044,73	55.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI	189,00	110,00	5.000,00	-	-
ADDIZ. IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>124.179,88</b>	<b>247.154,73</b>	<b>60.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			15.314,63	7.082,63	7.915,88

*\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	236.000,00	236.000,00	236.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>236.000,00</b>	<b>236.000,00</b>	<b>236.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.797,08	12.236,69	13.676,30
PERCENTUALE FONDO	4,58	5,19	5,80

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI PREV. 2019	SPESE/COSTI PREV. 2019	% DI COPERTURA
MENSA SCUOLA MATERNA	40.000,00	408.390,00	9,79
ASILO NIDO	105.000,00	315.000,00	33,33
IMPIANTI SPORTIVI	12.000,00	46.300,00	25,92
PARCHEGGI	205.000,00	205.000,00	100,00
ALTRI SERVIZI	18.000,00	46.000,00	39,13
<b>TOTALE</b>	<b>380.000,00</b>	<b>1.020.690,00</b>	<b>69,05</b>

In merito si osserva che tra i proventi relativi al servizio asilo nido non è ricompresa la quota di trasferimenti provinciali prevista di € 210.000,00, mentre con riferimento alle scuole materne non sono ricompresi i trasferimenti provinciali previsti di € 313.390,00 che includono i costi del personale addetto al servizio, nonché parte dei costi riferiti alla gestione ordinaria della struttura (a rendicontazione i trasferimenti della Provincia consentono di coprire il 100% dei costi del servizio). In merito ai servizi cimiteriali si osserva che tra i proventi non sono ricompresi i proventi da concessioni per il servizio cimiteriale previsti per € 12.000,00. Per quanto riguarda gli impianti sportivi non è ricompresa la quota prevista del rimborso spese per le utenze prevista pari a € 6.200,00.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATA 2019	FCDE 2019	PREVISIONE ENTRATA 2020	FCDE 2020	PREVISIONE ENTRATA 2021	FCDE 2021
MENSA SCUOLA MATERNA	40.000,00	3.302,25	40.000,00	3.742,55	40.000,00	4.182,85
ASILO NIDO	105.000,00	2.937,38	105.000,00	3.329,03	105.000,00	3.720,68
IMPIANTI SPORTIVI	12.000,00	99,00	12.000,00	112,20	12.000,00	125,40
PARCHEGGI	205.000,00	-	205.000,00	-	205.000,00	-
ALTRI SERVIZI	18.000,00	95,85	18.000,00	108,63	18.000,00	121,41
<b>TOTALE</b>	<b>380.000,00</b>	<b>6.434,48</b>	<b>380.000,00</b>	<b>7.292,41</b>	<b>380.000,00</b>	<b>8.150,34</b>

I proventi dei parcheggi, nonché i proventi dei servizi cimiteriali, sono entrate certe. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognature e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
SANZIONI EX ART. 208 CO. 1 CDS	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SANZIONI EX ART. 142 CO. 12 CDS			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	-
PERCENTUALE FONDO	-	-	-



È in corso di istruttoria la deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui 142 e 208, co. 4, del Codice della strada.

#### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	153.410,59	0,44
2018	117.413,16	0,00
2019	100.000,00	0,00
2020	0,00	0,00
2021	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

## B) SPESE

### Spesa per missioni

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	172.500,00	166.250,00	162.250,00	162.250,00
		2		35.000,00		
	2 - Segreteria generale	1	423.050,00	452.400,00	449.900,00	449.900,00
		2		16.000,00		
	3 - Gestione economica finanziaria	1	310.020,00	269.000,00	271.250,00	271.250,00
		2		13.000,00		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	182.480,00	172.050,00	169.400,00	169.400,00
		2		5.000,00		
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	445.384,95	414.900,00	441.400,00	440.400,00
		2	1.245.381,37	1.358.393,06		
	6 - Ufficio tecnico	1	381.185,00	414.050,00	341.900,00	341.000,00
		2	28.799,82	14.389,13		
	7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	256.993,92	282.100,00	208.800,00	208.700,00
	8 - Statistica e sistemi informativi	1	123.150,00	89.200,00	74.850,00	74.850,00
		2	32.500,00	1.500,00		
	10 - Risorse umane	1	240.867,80	229.400,00	222.600,00	222.600,00
	11 - Altri servizi generali	1	466.750,33	427.350,00	425.510,00	425.510,00
		2	710.000,00	30.000,00	-	-
Totale missione 1		5.019.063,19	4.389.982,19	2.767.860,00	2.765.860,00	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
		2	7.136,19	9.827,56	-	-
	Totale missione 3		147.136,19	149.827,56	140.000,00	140.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	344.780,00	354.900,00	353.650,00	353.650,00
		2	28.800,00	36.000,00	-	-
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1	251.659,46	240.700,00	240.900,00	240.600,00
		2	128.234,56	295.030,94	-	-
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale missione 4			803.474,02	976.630,94	644.550,00	644.250,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1	-	-	-	-
		2	36.176,40	32.723,60	-	-
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	438.009,20	444.550,00	441.300,00	440.300,00
		2	43.000,00	-	-	-
		Totale missione 5		517.185,60	477.273,60	441.300,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1	93.980,52	119.000,00	118.500,00	118.000,00
		2	339.716,39	2.502.710,88	-	-
	Totale missione 6			433.696,91	2.621.710,88	118.500,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	124.415,05	138.300,00	138.300,00	138.300,00
		2	33.500,00	396.457,65		
	Totale missione 7			157.915,05	534.757,65	138.300,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1	4.900,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		2	158.421,23	80.000,00	-	-
	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	49.500,00	55.000,00	-	-
Totale missione 8			214.821,23	141.500,00	6.500,00	6.500,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	2		40.000,00		
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	385.795,79	461.700,00	461.700,00	461.700,00
		2	379.635,21	607.630,64	361.451,30	361.451,28
	3 - Rifiuti	1	1.019.000,00	1.013.300,00	1.013.300,00	1.013.300,00
		2	439.508,00	400.000,00	-	-
	4 - Servizio idrico integrato	1	523.780,40	525.550,00	525.500,00	525.500,00
		2	260.198,53	402.469,55	-	-
		3	13.900,00	13.900,00		
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestali	1	509.076,60	512.820,00	512.070,00	512.070,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7 - Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli Comuni	1	-	-	-	-
	<b>Totale missione 9</b>		<b>3.530.894,53</b>	<b>3.977.370,19</b>	<b>2.874.021,30</b>	<b>2.874.021,28</b>
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	717.739,74	710.700,00	702.900,00	699.900,00
11 - Soccorso civile		2	2.319.342,40	3.459.343,07	-	-
	<b>Totale missione 10</b>		<b>3.037.082,14</b>	<b>4.170.043,07</b>	<b>702.900,00</b>	<b>699.900,00</b>
	1 - Sistema di protezione civile	1	44.450,00	36.950,00	36.950,00	36.950,00
12 - Diritti sociali politiche sociali e famiglia		2	36.600,00	357.000,00	-	-
	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	1	120.000,00			
	<b>Totale missione 11</b>		<b>201.050,00</b>	<b>393.950,00</b>	<b>36.950,00</b>	<b>36.950,00</b>
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	314.600,00	341.500,00	371.500,00	371.500,00
		2	61.305,49	11.194,51	-	-
	2 - Interventi per la disabilità	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3 - Interventi per gli anziani	1	28.450,00	28.350,00	28.350,00	28.350,00
	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	500,00	-	-	-
	5 - Interventi per le famiglie	1	40.580,00	41.760,00	41.760,00	41.760,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1	46.996,00	46.350,00	46.350,00	46.350,00
		2	53.000,00	30.000,00	-	-
16 - Agricoltura, politiche agroal. e pesca	<b>Totale missione 12</b>		<b>549.631,49</b>	<b>503.354,51</b>	<b>492.160,00</b>	<b>492.160,00</b>
	2 - Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	1	37.400,00	42.150,00	39.500,00	39.500,00
	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	50,00	50,00	50,00	50,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<b>Totale missione 14</b>		<b>37.450,00</b>	<b>42.200,00</b>	<b>39.550,00</b>	<b>39.550,00</b>
	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	22.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		2	306.071,51	641.645,73	-	-
18 - Relaz. con altre auton. terr.	<b>Totale missione 16</b>		<b>328.071,51</b>	<b>652.645,73</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
	1 - Fonti energetiche	1	48.220,00	48.100,00	47.900,00	47.800,00
		2	40.000,00	35.000,00	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	<b>Totale missione 17</b>		<b>88.220,00</b>	<b>83.100,00</b>	<b>47.900,00</b>	<b>47.800,00</b>
	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1	297.000,00	190.000,00	82.000,00	-
	<b>Totale missione 18</b>		<b>297.000,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>-</b>
50 - Debito pubblico	1 - Fondo di riserva	1	97.410,00	120.540,07	114.811,54	34.978,18
	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità	1	107.750,00	161.333,93	174.252,46	194.785,82
	3 - Altri fondi	1	20.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	<b>Totale missione 20</b>		<b>225.660,00</b>	<b>292.374,00</b>	<b>299.564,00</b>	<b>240.264,00</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	1	1.800,00	-	-	-
	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaz.	4	175.643,32	123.493,32	121.163,32	121.163,32
	<b>Totale missione 50</b>		<b>177.443,32</b>	<b>123.493,32</b>	<b>121.163,32</b>	<b>121.163,32</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Restituzione anticipazione tesoreria	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		5	2.200.000,00	2.366.756,09	2.150.941,83	2.113.891,83
	<b>Totale missione 60</b>		<b>2.201.000,00</b>	<b>2.367.756,09</b>	<b>2.151.941,83</b>	<b>2.114.891,83</b>
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	7	9.160.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00	9.140.000,00
	<b>Totale missione 99</b>		<b>9.160.000,00</b>	<b>9.140.000,00</b>	<b>9.140.000,00</b>	<b>9.140.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>27.126.795,18</b>	<b>31.227.969,73</b>	<b>20.256.160,45</b>	<b>20.070.910,43</b>

### **C) SPESE per TITOLI e MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATI		PREV. DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
101	redditi da lavoro dipendente	2.236.040,00	2.438.850,00	2.322.600,00	2.321.600,00
102	imposte e tasse a carico ente	214.880,00	216.510,00	210.760,00	210.760,00
103	acquisto di beni e servizi	4.668.422,73	4.579.260,00	4.592.870,00	4.586.970,00
104	trasferimenti correnti	763.739,97	652.270,00	544.270,00	462.270,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	114.300,00	42.500,00	20.500,00	20.500,00
110	altre spese correnti	719.542,06	787.614,00	790.104,00	730.804,00
TOTALE		8.720.424,76	8.718.504,00	8.482.604,00	8.334.404,00

#### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa. In particolare, il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017 e di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

	PREV. DEF. 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Arretrati al personale a tempo indeterminato	-	16.910,00	-	-
Retribuzioni al personale a tempo indeterminato	1.243.450,00	1.367.750,00	1.378.250,00	1.378.250,00
Straordinari al personale a tempo indeterminato	14.000,00	12.800,00	11.450,00	11.450,00
Indennità al personale a tempo indeterminato	187.100,00	179.050,00	179.800,00	179.600,00
Arretrati al personale a tempo determinato				
Retribuzioni al personale a tempo determinato	150.500,00	190.640,00	140.000,00	140.000,00
Straordinari al personale a tempo determinato	1.900,00	1.300,00	1.200,00	1.200,00
Indennità al personale a tempo determinato	12.900,00	12.800,00	7.800,00	7.000,00
Buoni pasto	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Fondo Sanifonds	9.700,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	575.430,00	556.600,00	538.100,00	538.100,00
Assegni familiari	15.390,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Indennità fine servizio a carico del Comune	45.500,00	58.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.271.370,00</b>	<b>2.438.850,00</b>	<b>2.322.600,00</b>	<b>2.321.600,00</b>

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incarichi legali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri incarichi			
<b>TOTALE</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e le altre informazioni previste dalla legge.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate la percentuale minima di legge delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (quinquennio 2014-2018), il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75%, nel 2019, all'85% nel 2020 e al 95% nel 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.479.500,00	43.501,13	43.501,13	-	1,25%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.267.357,32	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.905.660,00	117.832,79	117.832,79	-	4,06%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	9.811.431,65	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	352.757,65	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.816.706,62</b>	<b>161.333,92</b>	<b>161.333,92</b>	<b>-</b>	<b>0,86%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.005.274,97</b>	<b>161.333,92</b>	<b>161.333,92</b>	<b>-</b>	<b>1,79%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>9.811.431,65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

#### **ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.494.500,00	40.708,63	40.708,63	-	1,16%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	2.067.317,32	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.900.360,00	133.543,83	133.543,83	-	4,60%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	361.451,30	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.823.628,62</b>	<b>174.252,46</b>	<b>174.252,46</b>	<b>-</b>	<b>1,97%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>8.462.177,32</b>	<b>174.252,46</b>	<b>174.252,46</b>	<b>-</b>	<b>2,06%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>361.451,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## **ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% e=(c/a)
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	3.495.500,00	45.497,88	45.497,88	-	1,30%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.919.817,32	-	-	-	-
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.900.360,00	149.287,94	149.287,94	-	5,15%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	361.451,28	-	-	-	-
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.677.128,60</b>	<b>194.785,82</b>	<b>194.785,82</b>	<b>-</b>	<b>2,24%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>8.315.677,32</b>	<b>194.785,82</b>	<b>194.785,82</b>	<b>-</b>	<b>2,34%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>361.451,28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 120.540,07 pari all'1,43% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 114.811,54 pari all'1,40% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 34.978,18 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 1.100.00,00 nel 2019, rientra nei limiti di cui all'art. 166, co. 2 quater del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

### **Altri fondi**

Il principio contabile applicato Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2 lett. h), prevede la costituzione di un apposito "Fondo rischi" nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, abbia significative probabilità di soccombere o in caso di sentenza non definitiva e non esecutiva sia condannato al pagamento di spese in attesa di esiti del giudizio. Trattasi di obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento. Il Comune di Ledro ha effettuato un accantonamento per il rischio di maggiori spese legate al contenzioso, "Fondo rischi spese legali". Tra gli stanziamenti di previsione 2019-2021 è stato istituito il Fondo rischi spese legali per i seguenti importi: € 5.000,00 sia per l'anno 2018, 2019 e 2020.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 l'Amministrazione comunale ha esplicitato la sua intenzione di razionalizzare la partecipazione in AGI attraverso la cessione delle quote a titolo oneroso. Pertanto, considerato l'andamento dei risultati economici delle società partecipate degli ultimi tre anni, in via prudenziale nel bilancio 2019-2021 è stato previsto un fondo rischi a copertura delle potenziali perdite delle società partecipate per € 500.

È stato previsto un "fondo rinnovi contrattuali" destinato all'accantonamento in avanzo di amministrazione pari a € 5.000,00. I rinnovi contrattuali sono stati effettuati nel 2017, finanziati dalla Provincia. Tuttavia in via prudenziale si prevede di accantonare annualmente una somma, seppure esigua in relazione al personale assunto, per far fronte ai rinnovi contrattuali dei prossimi anni.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2018 e per gli anni dal 2019 al 2021, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 o ad altro termine per l'esercizio 2017. Tali documenti sono stati pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate.

Gli organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite sono i seguenti:

- Alto Garda Impianti Srl (AGI Srl).
- Irvat srl in liquidazione.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2019, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

#### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non ricorre la fattispecie.

#### **Riduzione compensi CDA**

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo.



Pertanto, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge, salvo quanto indicato al precedente paragrafo per AGI SRL.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni e razionalizzazione periodica delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 29.9.2017, alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2016, direttamente e indirettamente, dando atto che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune. Una volta operata la ricognizione straordinaria in base all'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - (TUSP), le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. In data 27.12.2018 con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31 dicembre 2017 (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016), prevedendo la razionalizzazione della partecipazione della società AGI Srl mediante cessione onerosa delle quote societarie possedute in tale società agli altri soci. Il procedimento di dismissione delle quote societarie inizierà non appena approvato il bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale e dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre 2019. Successivamente si valuterà l'adesione ad una società con simile oggetto sociale, immediatamente operativa, per poter soddisfare le esigenze operative immediate del Comune.

Per quanto riguarda la società Irvat in liquidazione nel 2018 è stata conclusa la relativa procedura di liquidazione con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto ai soci. La cancellazione della società dal registro delle imprese avverrà nel 2019.

#### **Garanzie rilasciate**

Non ricorre la fattispecie.

## SPESE in CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE

#### EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ 625.027,02	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 10.254.189,30	€ 361.451,30	€ 361.451,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		€ 10.865.316,32 € -	€ 361.451,30 € -	€ 361.451,28 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ 13.900,00	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			€ -	€ -	€ -

<b>RISORSE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
avanzo di amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Fondo Pluriennale Vincolato	625.027,02		
alienazione di beni e partecipazioni finanziarie	1.327.375,65		
contributo per permesso di costruire e relative sanzioni	100.000,00	-	-
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	8.806.813,65	361.451,30	361.451,28
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse monetarie			
<b>TOTALE</b>	<b>10.859.216,32</b>	<b>361.451,30</b>	<b>361.451,28</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2018 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2019-2021 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

## **INDEBITAMENTO**

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2018	1.709,33
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2018	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	1.709,33
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2017 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità	735.684,35
Ammontare disponibile per nuovi interessi	733.975,02
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2015 – 2019 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2013 – 2017, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2020 - 2021.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
0,00%	0,00%	0,06%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dalla normativa provinciale (art. 25 L.P. 3/2006) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	163.556,00	76.356,00	1.063.171,26	939.708,23	818.558,70
Nuovi prestiti (+)*	0,00	1.162.433,29	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	87.200,00	175.618,03	123.463,03	121.149,53	121.149,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>76.356,00</b>	<b>1.063.171,26</b>	<b>939.708,23</b>	<b>818.558,70</b>	<b>697.409,17</b>

*\* Nel 2018 è previsto il recupero delle somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata dei mutui come da Delibera P.A.T. n. 1035 dd 17/02/2016. Le somme che vengono recuperate annualmente (dal 2018 al 2027) sono state contabilizzate nel titolo 4 (rimborsi di prestiti), nonostante vengano recuperate sul Fondo Ex Investimenti Minori.*

L'organo di revisione ha accertato che per l'anno 2019 non è previsto il ricorso a forme di indebitamento da destinare esclusivamente al finanziamento di spese di investimento in conformità alle disposizioni

dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	4.879,77	1.709,33	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	87.148,71	175.618,03	123.463,03	121.149,53	121.149,53
<b>Totale</b>	<b>92.028,48</b>	<b>177.327,36</b>	<b>123.463,03</b>	<b>121.149,53</b>	<b>121.149,53</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

Non è previsto il ricorso a:

- prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), sia con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento;
- indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9,

comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

**Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)**

Entità dello stanziamento per l'anno 2019 **2.366.756,09**

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”* concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali: **€ 2.299.013,59.**

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€ 1.000,00.**

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile: **€ 1.057.500,00.**

***OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI***

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito dell'IMIS per l'anno 2019 pari a € 2.450.000,00. La TARI è prevista a bilancio per € 950.000,00 ed è compensata con analogo importo iscritto nelle spese correnti.

Il Revisore rileva, inoltre, che nel bilancio di previsione 2019 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui e che l'onere degli interessi passivi relativi all'indebitamento dell'Ente più la quota capitale è diminuita sostanzialmente rispetto a quella degli anni precedenti per effetto dell'estinzione anticipata della quasi totalità dei mutui.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2019-2021 ha valorizzato il fondo pluriennale vincolato ed inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile.

Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale secondo il quale gli Enti locali devono assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali al netto della quota del ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- delle reimputazioni di entrata e spesa correlate;
- dell'ultimo bilancio approvato a società partecipate e consorzi;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici contenuti nel D.U.P..

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli equilibri di finanza pubblica.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal co. 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Ledro, lì 28 febbraio 2019

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
  
DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI